

Il Sindacato dei Medici Italiani fuori dai tavoli di contrattazione

La Sisac, in via cautelativa, ha sospeso lo Smi dalla rappresentatività sindacale dopo le battaglie legali interne che hanno portato il sindacato a eleggere due segretari generali e ad avere siti separati

Attorno a una lettera inviata ai due segretari nazionali **Giuseppina Onotri** e **Francesco Esposito**, alle Amministrazioni ed agli Enti del Ssn e Sedi e al Comitato di Settore del comparto Regioni-Sanità, la Sisac ha reso ufficiale la sospensione della rappresentatività sindacale del Sindacato dei Medici Italiani. Lo ha fatto in via cautelativa, viste le vicende interne del sindacato, in cui sono in corso battaglie legali che hanno portato all'elezione di due segretari generali. Si è dato così il via a due sindacati contrapposti di cui sono stati duplicati anche gli organi di informazione (www.sindacato-medicialiani.it e www.sindacato-medicialiani.org).

Un esito quasi scontato visto che, come spiega la Sisac nella missiva, all'ente sono pervenute, comunicazioni ufficiali e contraddittorie circa la persona titolare della legale rappresentanza del sindacato Smi, nonché degli Organi statutari.

Medesima situazione di incertezza è stata denunciata in sede regionale dove alcune Regioni hanno chiesto alla Sisac di conoscere quali siano i sindacati legittimati a partecipare agli Accordi sindacali regionali e chi siano i rispettivi rappresentanti legali. Inoltre la Sisac informa che agli atti risultano anche provvedimenti regionali di sospensione cautelativa a livello locale dello Smi.

► Un atto dovuto

"La certezza su chi riveste la qualità di legale rappresentante di un sindacato è elemento indispensabile - sottolinea la missiva Sisac - per la valida sottoscrizione degli Accordi e per la valida indicazione, ai sensi dell'art. 22, comma 8 dell'Accordo vigente, del conto corrente ove le Aziende devono versare per delega il denaro dei singoli medici di medicina generale convenzionati a titolo di quota sindacale (...)"

Ragione per cui Sisac precisa che la sospensione è: *"Operata in via cautelativa con decorrenza immediata fino al chiarimento definitivo di chi abbia la rappresentanza legale del Sindacato. Contemporaneamente alla determinazione della sospensione e fino all'accertamento definitivo si procede con la presente a dare indicazione alle Amministrazioni interessate di sospendere l'assegnazione delle prerogative sindacali e di trattenere le eventuali quote connesse al rilascio della delega sindacale in attesa di riversarle in favore degli effettivi aventi diritto"*.

La decisione porta quindi all'uscita della rappresentanza dello Smi dai tavoli di contrattazione, dalle commissioni e dall'attività sindacale in genere sia livello regionale sia a livello nazionale fino a che il tribunale a cui i contendenti la dia triba interna al sindacato non si sia espresso sull'effettiva rappresentatività legale.